



# Fiera, centrosinistra diviso sul piano urbanistico

**La polemica.** Ds, Margherita e Polo dicono sì al documento. Critici Verdi, Prc e Cantiere D'Onofrio: «Ci sfugge perché per fare un giardino bisogna costruire anche un palazzo»

La "pax elettorale" nella maggioranza di centrosinistra è già finita: al primo voto in consiglio comunale, l'Altrasinistra (Prc, Verdi e Cantiere) vota contro e il provvedimento, il Piano particolareggiato per il quartiere fieristico, passa coi voti civico-polisti, 23 a favore e quattro contrari. Contro l'atto portato in consiglio dall'assessore all'urbanistica Virginio Merola, si schierano i quattro esponenti della sinistra radicale, Roberto Panzacchi e Davide Celli (Verdi), Serafino D'Onofrio (Cantiere) e l'indipendente per il Prc, Valerio Monteventi. «Non abbiamo condiviso il percorso che ha portato a questa decisione - dice quest'ultimo - sarebbe assurdo ora solo perché siamo in maggioranza, fare finta di niente». E se sull'inedito asse Ds, Margherita e Polo, D'Onofrio ironizza, parlando di «Grosse Koalition», Panzacchi ribadisce il no al metodo. «È una formula ricattatoria, si mettono insieme documenti e questioni diverse». Nonostante gli appelli alla "coerenza" del capogruppo Ds Claudio Merighi, la frittata è fatta. Il piano bocciato dall'Altrasinistra contiene in sostanza l'ultima tranche di urbanizzazione nell'area della Fiera (parcheggi, un nuovo padiglione, un nuovo stabile all'ingresso Michelin, camminamenti interni). Ma anche la realizzazione della fascia bo-

scata che dovrà attutire l'impatto sulla vita degli abitanti del San Donato. «Mi sfugge il principio in base al quale per fare un giardino bisogna assieme costruire un palazzo», conclude D'Onofrio. Dal Polo Aleks Bianchi precisa: «Votiamo a favore perché abbiamo nel nostro Dna il bene della città». Ma dietro la "ribellione" dell'ala radicale della maggioranza di Palazzo D'Accursio ci sarebbe anche il congelamento di un odg di solidarietà ai 20 avvisi di fine indagine per la manifestazione in stazione contro la guerra in Iraq.